



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
JACOPO TOMADINI UDINE

AMMINISTRAZIONE

Prot.n. 270/A3	Udine, 17/01/2012
----------------	-------------------

all'albo del Conservatorio
sito web riservato del Conservatorio

oggetto	Publicazione Decreto Direttoriale n. 35 del 17/01/2012: Regolamento interno recante criteri per l'attribuzione di ore di didattica aggiuntiva al personale docente.
---------	---

Si dispone la pubblicazione del Regolamento interno recante criteri per l'attribuzione di ore di didattica aggiuntiva al personale docente

Il Direttore
m.o Paolo Pellarin



Decreto n. 35 Udine, 17/01/2012

REGOLAMENTO INTERNO RECANTE CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DI ORE DI DIDATTICA AGGIUNTIVA AL PERSONALE DOCENTE.

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 21 dicembre 1999 n. 508 come modificata dalla legge 22/11/2002 n. 268;

VISTO il CCNL AFAM del 16.02.2005, ed in particolare l'art. 23, riguardante l'affidamento di incarichi aggiuntivi di didattica;

VISTO il CCNL comparto AFAM quadriennio normativo 2006/2009, sottoscritto il 4 agosto 2010;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132 e s.m.i. e in particolare l'art. 6;

VISTO lo Statuto del Conservatorio di Musica di Udine approvato con D.D. n. 375 del 19 settembre 2005 ed in particolare l'art.23 lett.g)

VISTO il regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità del Conservatorio;

VISTO il CCNI del 12.07.2011, in particolare l'art. 5 concernente le procedure di attribuzione di attività didattica aggiuntiva ai Docenti;

CONSIDERATO che le ore di didattica aggiuntiva comunque svolte per il funzionamento dei corsi istituzionali previsti dai regolamenti didattici, non possono essere a carico del fondo di Istituto e sono finanziate esclusivamente con risorse di bilancio appositamente stanziati dai consigli di amministrazione;

VISTA la proposta di Regolamento approvata dal Consiglio Accademico n.1/2012 in data 10 gennaio 2012 con delibera n.5;

VISTA la proposta di Regolamento approvata dal Consiglio di Amministrazione n. 10/2011 in data 16 dicembre 2011 con delibera n. 90;

VISTA l'informazione resa ai rappresentanti sindacali nella riunione del 12 gennaio 2012;

EMANA IL PRESENTE REGOLAMENTO

Art. 1

Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina le modalità e le procedure per l'attribuzione di ore di didattica aggiuntiva e l'affidamento di corsi o moduli aggiuntivi, nonché per la determinazione dei relativi compensi ai sensi dell'art. 5 del CCNI del 12.07.2011.

Art. 2

Modalità di attribuzione

1. Il Direttore, sentito il Consiglio Accademico, conferisce gli incarichi sulla base della delibera del Consiglio di Amministrazione in coincidenza con l'avvio dell'anno accademico, tenuto conto delle esigenze didattico formative dell'istituzione e nei limiti della previsione di bilancio annualmente determinata dal Consiglio di Amministrazione.

2. Gli incarichi di cui al presente articolo sono attribuiti con lettera nella quale è individuata la tipologia dell'attività da svolgere e le ore relative.

Art. 3

Criteri per la definizione delle risorse

1. Il Consiglio di Amministrazione, considerata la disponibilità finanziaria e la relazione del Direttore sulla programmazione delle attività didattiche, di ricerca e produzione artistica individua le risorse di bilancio alle quali attingere per la retribuzione delle ore di didattica aggiuntiva e dei corsi o moduli orari aggiuntivi assegnati.

Art. 4

Obblighi del titolare dell'affidamento

1. L'impegno di lavoro del personale docente per attività didattica frontale e per altre attività connesse alla funzione docente (esercitazioni, attività di laboratorio, produzione e ricerca), in correlazione con i nuovi ordinamenti didattici e con la programmazione presso ciascuna istituzione, è ridefinito in modo uniforme, a parità di prestazioni lavorative complessive erogate, in 324 ore annue.

2. Come deliberato dal Consiglio Accademico qualora un docente non abbia la classe completa come indicato all'art.10 comma 1 del vigente contratto di lavoro, il docente è comunque tenuto a dare non meno di



250 ore alla didattica frontale e di completare il monte ore fino a 324 ore annue con ulteriori attività didattica, di ricerca, di produzione, preventivamente deliberata dal consiglio accademico.

Art. 5

Attività didattiche aggiuntive retribuibili

1. Le ore di didattica aggiuntiva devono :
 - a. essere attività didattiche istituzionali previste e disciplinate dal Regolamento didattico del conservatorio, da normative nazionali o altri regolamenti interni;
 - b. essere individuali o collettive, frontali o laboratoriali;
 - c. essere ulteriori od eccedenti rispetto al monte-ore contrattuale obbligatorio dell'anno accademico.

Art. 6

Retribuzione

1. Le ore di didattica aggiuntiva riferite al settore di titolarità svolte oltre il monte orario del docente saranno compensate nella misura di 50 euro l'ora lordo dipendente.
2. Le attività didattiche aggiuntive svolte dai docenti al di fuori del settore di titolarità vengono retribuite in misura forfettaria secondo la seguente tabella, in relazione alla tipologia dell'insegnamento e all'impegno complessivo:

Fino a 19 ore eccedenti	0
Da 20 a 24 ore eccedenti	1.000,00
Da 25 a 29 ore eccedenti	1.250,00
Da 30 a 34 ore eccedenti	1.500,00
Da 35 a 39 ore eccedenti	1.750,00
Da 40 a 44 ore eccedenti	2.000,00
Da 45 a 49 ore eccedenti	2.250,00
Da 50 e 54 ore eccedenti	2.500,00
Da 55 a 59 ore eccedenti	2.750,00
Oltre le 60 ore eccedenti	3.000,00

3. La corresponsione della retribuzione aggiuntiva, commisurata alle ore effettivamente svolte e fino al limite massimo di ore previste nell'incarico, è subordinata alla verifica di cui al successivo art. 7 del presente regolamento.

Art. 7

Verifica

1. Premesso l'obbligo di rilevazione della presenza in servizio attraverso sistema automatizzato, il titolare dell'affidamento è tenuto ad certificare l'attività svolta attraverso la compilazione e sottoscrizione del proprio registro delle lezioni dal quale risulti la firma di presenza degli allievi alle lezioni e gli argomenti trattati.
2. Ogni docente consegna i propri registri personali in segreteria al termine dell'anno accademico.
3. Il Direttore, verificato l'assolvimento degli obblighi contrattuali da parte del docente, autorizza la liquidazione degli importi relativi alla didattica aggiuntiva effettivamente svolta.
4. Ai fini della verifica di cui al presente articolo la lezione deve essere stata effettivamente tenuta agli allievi di cui all'elenco allegato alla lettera d'incarico.

Art. 8

Approvazione ed entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore dall'a.a.2011/2012.

Il Direttore
m.o Paolo Pellarin